

■ **SIDERNO** Incontro con cittadini, ambientalisti e gestore del servizio Raccolta differenziata e smaltimento il Pd fa verde l'amministrazione comunale

SIDERNO - "Questo incontro lo avrebbe dovuto fare l'assessore all'Ambiente per spiegare ai cittadini come funziona la raccolta differenziata. Lo ha fatto il Partito democratico che è sensibile alle esigenze dei cittadini". La segretaria Maria Teresa Fragomeni ha introdotto con queste parole il meeting pidino con la popolazione per discutere di raccolta differenziata e delle modalità di smaltimento. Oltre alla segretaria del circolo democrat al dibattito nell'aula consiliare del Comune, hanno partecipato il consigliere comunale Giorgio Ruso, il dirigente comunale Nicola Tucci, il presidente di Locride Ambiente Gianni Gerace e Natale Amato dell'Osservatorio ambientale diritto alla vita. Si è partiti da una serie di critiche contro l'amministrazione "lenta nel dare risposte alla gente" che, però, è stata difesa dal presidente della società che raccoglie la spazzatura in città.

"Siamopressati tutti i giorni dal sindaco - ha detto Gianni Gerace - che spinge per il completamento della raccolta porta a porta" e per quanto ri-



Una fase del dibattito

guarda la raccolta differenziata in tutta la città di Siderno, ha aggiunto che tra qualche settimana "funzionerà a pieno regime come previsto". E sulle critiche per la mancanza di comunicazione ai cittadini, Gerace ha risposto che "l'azienda sta predisponendo una App scaricabile sul cellulare dove ci saranno tutte le informazioni aggiornate sui giorni e sulle modalità di raccolta". Tucci ha detto che l'esternalizza-

zione del servizio "era obbligatoria" perché il comune di Siderno "è in dissesto" e non può "gestire economicamente e professionalmente" ed ha poi illustrato lo schema pubblicato dall'ente per la raccolta differenziata. Ha poi aggiunto che "il Comune ha soltanto il potere di controllo" ma è la società che ha vinto la gara "a decidere la gestione del servizio e la tipologia informativa". Amato ha lanciato stoccate contro tutti, ad iniziare dalla Regione fino al Comune e alla società di raccolta mettendo in risalto le criticità del sistema ambientale cittadino. Dal pubblico ci sono stati interventi, soprattutto dai titolari di esercizi commerciali, a cui il dirigente Tucci ha risposto con garbo ma anche con decisione quando ha detto seccato ad un ambientalista "non hai letto bene il bando comunale eppure è scritto in italiano" e quest'ultimo ha dovuto ammettere che "forse non ho letto bene". Ruso ha voluto mettere in risalto che "il Partito Democratico si interessa dei problemi dei cittadini e che continuerà a farlo sempre".

p.a.